



A.S.D. Gruppo Sportivo Polizia Municipale
Città di TORINO
Via Bologna 74
10152 - Torino

REGOLAMENTO

XIX Campionato Italiano di Pallavolo Mista ASPMI

Art. 1 – Organizzazione

Il **GS Polizia Municipale di Torino**, sotto l'egida dell'**A.S.P.M.I.**, indice il XIX Campionato Italiano di Pallavolo Misto riservato alle Polizie Municipali e Locali Italiane, che si svolgerà dal 29 maggio al 3 giugno 2018 a Torino nell'impianto sportivo delle Cupole di Via ARTOM.

Art. 2– Categoria di partecipazione

Il Campionato è riservato agli appartenenti alla Polizia Municipale e Locale (e Polizia Provinciale).

Le squadre potranno avvalersi di atleti di altri Corpi di Polizia Municipale e Locale (e Polizia Provinciale) con i seguenti criteri:

sino al completamento delle squadre per un massimo di 14 elementi (compresi i 2 liberi) con:

- in numero illimitato, effettivi a **Corpi della medesima Regione** e non iscritti al G.S. della Città di appartenenza, **o soci individuali Aspmi**; nell'eventualità che detti atleti fossero iscritti ad un gruppo sportivo **non partecipante al Campionato**, possono essere utilizzati previo **nulla osta** del Presidente del G.S. di appartenenza;
- **atleti appartenenti a GS siti nelle regioni confinanti o individuate dal regolamento ASPMI come regioni di competenza**
(Valle d'Aosta con possibilità di affiliazione di atleti provenienti da Piemonte, Lombardia, Liguria;
Friuli da Trentino, Veneto, Lombardia;
Sicilia da Calabria, Basilicata, Puglia;
Sardegna da Lazio, Toscana, Liguria.).

Questi atleti possono essere aggregati in numero illimitato (quindi inclusi in distinta) ma possono essere schierati in campo SOLO un uomo ed una donna contemporaneamente:

esempio SQUADRA TORINO, in campo 4 atleti del Piemonte + 1 uomo della Liguria + una donna della Lombardia

Verranno stabiliti sistemi di riconoscimento di questi atleti per evitare la loro presenza in campo in numero superiore al consentito

- in numero illimitato, atleti RESIDENTI nel comune di appartenenza del GS partecipante anche se assunti presso comuni di regione limitrofa: esempio giocatore per la squadra di PESARO (Marche), residente a PESARO dipendente del comune di CATTOLICA (Emilia Romagna)**

La formazione in campo dovrà essere mista uomini/donne composta **OBBLIGATORIAMENTE da ALMENO 3 donne** salvo casi imprevisti e d'assoluta urgenza (vedi infortunio) in cui sarà possibile adottare il modello 4+2 (4 uomini+2 donne), previo accordo ed assenso della squadra avversaria.

Art. 3– Iscrizione

Le società partecipanti, **entro il 30 APRILE 2018**, dovranno inviare a mezzo posta elettronica, agli indirizzi **massimo.re@comune.torino.it** e **mauro.buttolo@comune.torino.it**, l'elenco dei propri tesserati, l'attestazione di pagamento della quota d'iscrizione fissata in 200,00 euro a squadra, più 10,00 di quota di iscrizione Aspmi per ogni atleta in elenco.

Art. 4– Riconoscimento atleti

Prima di ogni incontro le squadre dovranno presentare all'arbitro designato la lista dei giocatori sui moduli appositamente predisposti dal Comitato Organizzatore, e consegnati alle squadre in numero sufficiente la sera antecedente l'inizio dei Campionati, in duplice copia prima dell'inizio delle gare. Nella serata inaugurale l'Organizzazione verificherà la regolare iscrizione all'Aspmi delle squadre partecipanti e dei soci individuali, il tesserino di riconoscimento d'appartenenza alla Polizia Municipale e Locale, oppure, se in quiescenza, un'attestazione rilasciata dal Comando, o di autocertificazione nei termini della legge vigente. Si accerterà della regolarità della certificazione medica di idoneità sportiva agonistica in corso di validità di cui ogni singolo atleta deve essere in possesso. I Gruppi Sportivi potranno presentare, su carta intestata a firma del Presidente, autocertificazione sul possesso del certificato e che lo stesso sia locato presso il Gruppo Sportivo certificante. **La mancanza di una delle suddette caratteristiche comporterà l'esclusione dell'atleta dai campionati.**



COMUNALE - TORINO



Art. 5– Formula del campionato

Il campionato verrà articolato in modo da garantire a tutti i G.S., per quanto possibile, lo stesso numero di gare. La formula prevederà:

una prima fase a girone unico dove tutte le squadre si incontreranno tra loro in partite della durata di un set ai 30 punti con conclusione senza doppio vantaggio (es. 30-29) ed assegnazione di un punto per ogni punto realizzato (es. X-Y 30-25, X si aggiudica 30 punti e Y se ne aggiudica 25). Al termine della prima fase verrà stilata la classifica assegnando i posti in base al numero di punti totali fatti e, in caso di parità, assegnando il posto al vincitore dello scontro diretto o, in caso di più squadre parimerito e parità negli scontri diretti (es. A,B,C, A vince contro B, B vince contro C, C vince contro A) confrontando il quoziente punti (FATTI/SUBITI). In caso di ulteriore parità si effettuerà il sorteggio tramite bigliettini.

La seconda fase a scontro diretto prevederà le finali incrociate 1°-4°, 2°-3°, 5°-8°, 6°-7° e le ulteriori partite necessarie per assegnare gli ultimi posti determinate dal numero di squadre partecipanti al torneo (es. se le squadre saranno 10 la partita rimanente sarà la finalina 9°-10° posto, se saranno 11 si giocherà un gironcino con partite a set unico ai 25); le partite si svolgeranno al meglio dei tre set ai 25 con tie break ai 15.

L'ultima fase prevederà le finali 1°-2° giocata al meglio dei 5 set con tie break ai 15, le finali 3°-4°, 5°-6°, 7°-8° giocate al meglio dei tre set ai 25 con tie break ai 15.

Art. 6– Disciplina del campionato

La disciplina del campionato sarà affidata ad una commissione composta **dai componenti lo staff tecnico nazionale di settore dell'Aspmi, da due persone scelte tra i responsabili delle squadre partecipanti ed una della squadra organizzatrice**. Essa sarà responsabile di ogni decisione da prendere sui fatti descritti nel referto arbitrale e riferirà al Delegato Tecnico Aspmi le conclusioni raggiunte. Sarà lo stesso Delegato Tecnico a stabilire ed avvallare le conclusioni della Commissione ed a stabilire la linea da seguire.

Chiunque non avesse un atteggiamento consono alla filosofia ed allo spirito del torneo può essere allontanato ed espulso dal torneo a cura dell'organizzazione.

Art. 7– Campo di gioco ed attrezzature

Viene considerato omologato per il torneo la superficie di gioco e la palestra che risponde alle seguenti caratteristiche:

- Terreno di gioco delle dimensioni di 18 metri di lunghezza e 9 metri di larghezza, circondato da una zona libera sufficiente per il servizio;

- L'illuminazione deve consentire il normale svolgimento dell'incontro per entrambe le squadre;
- La rete deve essere posta verticalmente sopra la linea centrale ad un'altezza di metri 2,35;

Art. 8– Equipaggiamento e composizione della squadra

La divisa di gioco della squadra deve essere composta da maglie dello stesso colore e un numero (diverso tra loro) applicato sulla maglia davanti e dietro.

Il capitano della squadra deve avere sulla maglia un nastro posto sotto il numero sul petto di colore diverso dalla maglia.

Ogni squadra ha diritto di designare nella lista degli atleti uno/due specialisti difensori: i Libero. Solo il Libero può essere in campo in ogni momento. Il Libero non può essere né capitano della squadra né capitano in gioco nello stesso tempo in cui gioca come libero. Il Libero deve indossare un'uniforme, della quale almeno la maglia deve essere di colore contrastante con quella degli altri compagni di gioco. Durante il gioco i due Libero non potranno mai essere contemporaneamente in campo. Nelle fasi di gioco, nel momento in cui uno dei due Libero esce dal campo perché rientra l'atleta titolare, lo stesso Libero, ed anche l'altro, possono rientrare in gioco solo dopo che è stata giocata almeno un'azione. Deve essere sempre rispettata la regola di almeno tre donne in campo.

Art. 9– La gara

- a) Le squadre dovranno essere presenti nell'impianto di gioco almeno trenta minuti prima dell'inizio gara per consentire le normali procedure pre-partita;
- b) In caso di ritardo di una delle due squadre, verrà concessa una proroga di 15 minuti dall'orario previsto dall'incontro, decorso i quali, la squadra che non si è presentata perderà l'incontro a tavolino per 30-0 nella fase preliminare, 0-2 (0/25, 0/25) nella seconda fase e nelle finali (0-3, 0/25, 0/25, 0/25 nella finale I°-2° posto);
- c) Se all'orario di inizio non è presente l'arbitro l'incontro verrà auto-arbitrato;
- d) La partita, salvo diversa comunicazione, è vinta:
 - nella prima fase da chi per primo arriva a 30;
 - nella seconda fase e nelle finali dal 3° al 10° posto, dalla squadra che per prima si aggiudica due set;
 - nella finale I°-2° posto dalla squadra che per prima si aggiudica tre set.
- e) Tutti i dati della gara vengono trascritti dal refertista sul referto gara.
- f) Il giocatore che arrivi in ritardo può giocare solo se precedentemente inserito nel referto gara e dopo il riconoscimento arbitrale. Il riconoscimento si potrà effettuare solo al termine del set.

g) Se un giocatore di una squadra è anche allenatore della stessa, deve essere segnato a referto sia come giocatore che come allenatore. Potrà svolgere il ruolo di allenatore solo quando è in panchina. In campo, le decisioni saranno prese dal Capitano segnato come tale nel referto o da quello indicato a inizio set se questi è in panchina.

Art. 10– Sostituzioni

Ogni squadra può effettuare un massimo di sei sostituzioni per ogni set. Possono essere sostituiti più giocatori contemporaneamente. I cambi non devono alterare le percentuali obbligatorie così come disposto dall'art. 2.

Art. 11– Spostamento gara

Lo spostamento gara è una modifica del calendario ufficiale, può essere autorizzato solo per motivi di forza maggiore e deve essere accettato dal responsabile della squadra avversaria e dal Comitato Organizzatore, la cui decisione è inappellabile.

Art.12– Squadra incompleta

La squadra è considerata incompleta quando si presenta sul campo di gioco con meno di sei giocatori o con meno di tre giocatori dello stesso sesso salvo casi particolari citati in art. 2. La squadra incompleta incorrerà nella sconfitta a tavolino per 30-0 nella prima fase, 0-2 nel caso di partita al meglio dei 3 set e 0-3 nel caso di partita al meglio dei 5 set. Unica eccezione ammessa in caso di infortunio di un giocatore/giocatrice per i quali non è possibile effettuare la sostituzione con giocatore/giocatrice dello stesso sesso, è possibile chiedere l'autorizzazione alla squadra avversaria di applicare il modulo 4+2 (4 uomini + 2 donne o 4 donne + 2 uomini). Se la squadra avversaria accetta allora si procede a continuare l'incontro, se invece rifiuta, avremo una condizione di squadra incompleta e l'incontro sarà perso a tavolino come previsto nel presente articolo. La mancata presenza di tutta la squadra, senza giustificato motivo, comporterà la sua esclusione dal campionato.

Art. 13– Interruzione gara

Se la gara viene interrotta dall'arbitro a causa di problemi tecnici, la partita sarà recuperata su decisione del Comitato Organizzatore. Nel caso di problemi tecnici causati dal prolungamento della gara che non consentissero il regolare svolgimento della medesima, la stessa sarà recuperata su decisione del C.O.

Art. 14- Cartellini e squalifiche

I cartellini saranno cumulativi per tutta la durata del campionato.

- nel caso di 3 cartellini gialli, l'atleta incorrerà in una partita di squalifica.
- Nel caso di 1 cartellino giallo ed 1 rosso, l'atleta incorrerà in una partita di squalifica.

- Nel caso di 2 cartellini rossi l'atleta incorrerà in 2 partite di squalifica;
- Nel caso della combinazione di entrambi i cartellini (giallo e rosso mostrati simultaneamente) l'atleta dovrà allontanarsi dalla partita e incorrerà in due partite di squalifica (salterà le due partite successive cronologicamente).

Art. 15– Reclami

Eventuali reclami dovranno essere presentati al C.O. entro 30 minuti dal termine della gara accompagnati dalla tassa di 100 €, copia del reclamo essere consegnata alla controparte sempre nel termine previsto. Lo stesso sarà esaminato dalla Commissione Disciplinare, in caso di rifiuto del reclamo, la tassa sarà incamerata dal C.O. e devoluta in beneficenza.

Art. 16– Responsabilità

Il C.O., Gruppo Sportivo Polizia Municipale di Torino e l'A.S.P.M.I., declinano ogni responsabilità per eventuali danni a cose o a persone che possano accadere prima, durante e dopo la manifestazione. Si ricorda che in base a quanto previsto dall'art. 3 del presente regolamento (dichiarazione di idoneità sportiva agonistica), ogni Presidente del G.S., è RESPONSABILE dello stato fisico e medico sportivo-agonistico dei propri tesserati come da dichiarazione e documentazione da rilasciare a inizio torneo.

Art. 17– Arbitri e norme Federali

Tutte le gare saranno dirette da arbitri Federali o appartenenti al comitato UISP, o altro Ente Sportivo di promozione o da arbitri ritenuti competenti dal C.O. anche se non appartenenti agli Enti sopra citati.

Per quanto non diversamente disposto da questo regolamento, valgono le disposizioni del regolamento F.I.P.A.V. in vigore per la stagione sportiva 2017/2018 con le relative aggiunte e casistiche. Con l'atto di iscrizione alla manifestazione, ogni squadra partecipante e ogni singolo atleta, intende conosciuto e accettato il presente regolamento.